Fondazione C.S.A. Cami-Alberini ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	GOTTOLENGO
Codice Fiscale	01903970984
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS 455453
Partita Iva	01903970984
Fondo di dotazione Euro	5.072.030
Forma Giuridica	Fondazione Onlus di Diritto Privato
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza Anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	10/04/2024

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	14
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	23
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	28
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	31

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
 - ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il

confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione C.S.A. Cami-Alberini Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>01903970984</i>
Partita IVA	<i>01903970984</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione di Diritto Privato Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Gottolengo BS – Via Alberini, 18</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Valori e finalità perseguite	La Fondazione non ha scopo di lucro ed eroga servizi esclusivamente in ambito sociale e si propone il perseguimento di finalità sociali nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria a favore della popolazione anziana in regime di residenzialità.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione ha per scopo principale di provvedere all'assistenza alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, senza distinzione alcuna qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale). La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani: - servizi socio-sanitari residenziale e semi residenziale - servizi socio-sanitari con degenze solventi - servizi poliambulatorio per visite specialistiche e trattamenti di riabilitazione.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Poliambulatorio San Girolamo si rivolge in generale alla popolazione bisognosa di cure fisioterapiche e/o visite specialistiche
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione è in contatto con altri enti del terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza socio sanitaria e sanitaria integrata.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia, ATS Brescia, Comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ASST e presidi ospedalieri pubblici e privati
Contesto di riferimento	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e UPIA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

-
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
 - l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
 - le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
 - gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che è composto di 7 membri.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato da 3 consiglieri designati, quale personificazione della comunità gottolenghese, dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di Gottolengo, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza; 3 Consiglieri, designati dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori, anche tra i propri membri, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza, scelti tra persone rappresentative del volontariato, della realtà economica, imprenditoriale o professionale gottolenghese, la cui autocandidatura o segnalazione, fatta da Enti o Associazioni, sia stata fatta giungere presso la Fondazione entro le ore 12.00 del giorno precedente l'Adunanza della Consulta per la designazione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione; 1 Consigliere di diritto, in persona del Parroco *pro-tempore* della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Gottolengo, in considerazione della volontà espressa nell'originario Statuto di Fondazione dell'Ente Morale, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 04 luglio 2024 e la scadenza della carica sarà quindi il 04 luglio 2029.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 membri ed attualmente esso è composto da 7 membri.

Al *Consiglio di Amministrazione* non è riconosciuto alcun compenso.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Milzani	Presidente	04/07/2024	04/07/2029	Presidente	MLZNDR72C16E884N
Milzani Delia	Vice Presidente	04/07/2024	04/07/2029	Vice Presidente	MLZDLE60S66E116B
Losio Fabio	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	LSOFBA73S29E526X
Vescovi Giovanna	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	VSCGNN57L65E116F
Balduzzi Arturo	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	BLDRTR51S13B157T
Barbieri Battista	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	BRBBTS47T18E116Q
Maggi Antonio	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	MGGNTN64P23B157D

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Milzani	Presidente	04/07/2024	04/07/2029	Presidente	MLZNDR72C16E884N
Milzani Delia	Vice Presidente	04/07/2024	04/07/2029	Vice Presidente	MLZDLE60S66E116B
Losio Fabio	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	LSOFBA73S29E526X
Vescovi Giovanna	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	VSCGNN57L65E116F
Balduzzi Arturo	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	BLDRTR51S13B157T
Barbieri Battista	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	BRBBTS47T18E116Q
Maggi Antonio	Consigliere	04/07/2024	04/07/2029	Consigliere	MGGNTN64P23B157D

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2021.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* e revisione legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di €. 4.700,00 + cpa + iva.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31

del D.lgs. n. 117/2017⁷ con il verbale di consiglio in data 27/04/2023 veniva confermato l'incarico al revisore legale Dr. Claudio Cavallari sino al 04/05/2024 e nominato organo di controllo sino a tale data il Dr. Carlo Conzadori. Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato per l'anno 2023 un compenso annuo di €. 3.200,00 + cpa + iva.

Dal 04/05/2024 all'organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 nella persona del Dr. Carlo Conzadori.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
CAVALLARI CLAUDIO	REVISORE LEGALE	01/01/2017	04/05/2024	Ex Lege	4.440,80	CVLCLD64C27H230U
CARLO CONZADORI	REVISORE LEGALE/ DEI CONTI ORGANO DI CONTROLLO	28/04/2023 decorrenza dal 01/05/2024	Approvazione del bilancio 2024	Ex Lege	5.534,00 oltre Iva e Cassa di Previdenza	CNZCRL58B10E116B
CECCARELLI PAOLO	ODV 231	01/01/2016	Sino a revoca	Ex Lege	2.745,00	CCCPLA60D24E625U

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* il C.d.A., coerentemente con l'articolo 10 dello Statuto, viene confermato il ruolo e mandato al Project Manager il Dott. Giacomo Massa, il quale funge da Direzione Generale ed è munito di procura speciale per i rapporti con ATS e Regione Lombardia.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
GIACOMO MASSA	PROCURATORE SPECIALE	18/07/2023	Indeterminata	Vedi sopra	MSSGCM86D23B157F

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01	16/04/2024	Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 20.12.2023; Presenza atto esito questionari di valutazione qualità 2023; Presenza atto "documento organizzativo 2023"; Approvazione Piano Operativo Pandemico 2024-2026"; Esame ed approvazione bilancio esercizio 2023 e relativi allegati; Verifica e approvazione "adeguanti assetti organizzativi"; Aggiornamento lavori "superbonus 110% onlus", primo stato avanzamento lavori; Approfondimento legale e fiscale "superbonus 110% onlus" immobile via Alberini 24 (ex convento); Incarico al dott. Carlo Conzadori per Organo di Controllo e Revisore Legale 2024; Varie ed eventuali.
01	04/07/2024	Verbale della Consulta Degli Esperti e Benefattori della Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami Alberini Onlus - Designazione membri CDA Fondazione
02	04/07/2024	Insedimento Consiglio di Amministrazione; Elezione del Presidente e Vice Presidente; Varie ed eventuali.
03	10/08/2024	Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 04.07.2024; Presenza atto Interpello n. 904-655/2024 e determinazioni circa "superbonus 110% ex convento – Alberini"; Partnership con "Fondazione Nobile Annibale Maggi Via", linee guida e mandato per elaborare il progetto di sviluppo strategico; Varie ed eventuali.
04	12/12/2024	Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 10.08.2024; Aggiornamento sull'andamento economico della Fondazione nell'anno in corso (provvisorio 2024) ed approvazione bilancio di previsione 2025; Aggiornamento sui lavori "Superbonus 110 Onlus" nella RSA; Aggiornamento partnership con "Fondazione Nobile Annibale Maggi Via", delibere conseguenti; Varie ed eventuali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] *stakeholders interni*" e "[2] *stakeholders esterni*".

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 80 ospiti della RSA, n. 10 ospiti del CDI con i loro familiari ed amministratori di sostegno nonché gli utenti del Poliambulatorio San Girolamo	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie

Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore Contabile, Organo di Controllo, Direttore Amministrativo	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette delle ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti
Donatori privati e enti di finanziamento	Ditte e donatori privati	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione
Aziende, fornitori, Banche e Assicurazioni	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri Istituti di Credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria della Fondazione, della gestione finanziaria ed assicurativa della Fondazione
Parrocchie ed Enti ecclesiastici	Parrocchia di Gottolengo	Assistenza religiosa

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Al 31.12.2024:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	4	4
Infermieri	0	6	9	15
Operatori socio sanitari	0	33	5	38
Altri	0	12	2	14
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	0	53	20	73

Al 31.12.2024

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	53	56	76	185
Collaboratori esterni	20	13	9	42
TOTALE	73	69	85	227

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	1	4	5
Donne	0	52	16	68
Laureati	0	9	14	23
Diplomati	0	13	3	16
Licenza media	0	31	3	34

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	2	2	4
Età 31-65	0	50	15	65
Over 65	0	0	4	4
TOTALE	0	52	21	73

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale è ancora vigente il Contratto del settore Enti Locali.

annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 10 nuovi dipendenti (di cui n. 6 a tempo pieno e n. 4 part time), e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 14.

La Fondazione si avvale della collaborazione della Linda Soc. Cooperativa Sociale per il servizio di pulizia della struttura e della Sarca Catering Srl per il servizio di ristorazione.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	Infermieri n. 2 Asa n. 25 Fisioterapista n. 4 Servizi Generali n. 0	SI	SI
Part - time	Infermieri n. 4 Asa n. 8 Educatore n. 4 Servizi Generali n. 5 Servizio Amministrativo n. 2	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA AL 31.12.2024	2024	2023	2022
Tempo pieno	31	35	58
Part -time	23	21	20

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	25.923,26
Minimo	17.443,62
Rapporto tra minimo e massimo	1,486116987
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ ---	€ ---
Organo di controllo e revisione legale	10.023,52	8.500,96
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	3.660,00	3.660,00
Project manager	19.285,76	16.875,04

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* e del *Centro Diurno Integrato* siti in Gottolengo via Alberini n.18.

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 101 ospiti, per una media di 80% di posti occupati, ed un centro diurno che ha ospitato nel corso del 2024 n. 18 utenti. L'indice di saturazione dei posti letti è pari al 98,95%.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Gottolengo, la cui capienza massima è di n. 80 posti dei quali 70 contrattualizzati ed autorizzati e 10 autorizzati. Nell'adiacente sito la RSA ha attivato servizi di fisioterapia e visite specialistiche ad esterni
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani pluri patologici. I criteri di selezione ed ingresso ai servizi sono regolamentati dalle normative di Regione Lombardia. Per i posti accreditati della RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST del Garda tramite l'ufficio UVDM.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La <i>Fondazione</i> garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1) assistenza medica e specialistica; 2) assistenza infermieristica; 3) assistenza socio-assistenziale; 4) fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5) fornitura di farmaci e parafarmaci necessari alla cura delle patologie in atto; 6) fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia la necessità di attrezzature particolari – sedie a rotelle, comode, girelli, ecc.. la <i>Fondazione</i> si attiva presso le strutture preposte al fine di garantire la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7) servizio di fisioterapia, secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 8) servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9) servizio parrucchiera; 10) assistenza religiosa; 11) servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12) fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'ospite; 13) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi già precedentemente citati, si applica quanto definito nelle apposite normative di riferimento e nelle diverse carte dei servizi.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	La <i>Fondazione Casa di Riposo di Gottolengo Onlus</i> nell'unità d'offerta RSA ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: – 56/ n. 1 donna, totale n. 1 – 60/64: n. 1 donna, totale n. 1 – 65/74: n. 3 uomini, totale n. 3 – 75/79: n. 3 uomini, n. 2 donna, totale n. 5 – 80/84: n. 6 uomini e n. 11 donne, totale n. 17 – 85/105: n. 17 uomini, n. 57 donne, totale n. 74

A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti accolti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili a domicilio
-------	---	--

Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti in Lombardia 99,9% Residenti in Gottolengo 73% Residenti Comuni Limitrofi 26,9%

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
	Informazione richiesta	2024			2023			2022			Media 2022/2024		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	72	29	101	72	28	100	62	29	91	68	28	96
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89	85	87	89	85	87	91	84	88	89	84	86

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

L'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione non è in possesso della Certificazione di qualità.

Verifica ispettiva ATS Legionella del 06/02/2024

Verifica ispettiva ATS appropriatezza RSA del 29/02/2024

Verifica ispettiva ATS requisiti strutturali RSA in data 03/10/2024

Verifica ispettiva ATS requisiti gestionali RSA in data 17/10/2024

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- **Aumento della soddisfazione degli ospiti e dei familiari** attraverso l'ascolto e l'attivazione di azioni adeguate a rispondere ad eventuali segnalazioni e suggerimenti avanzati
- **Crescita della professionalità e della motivazione delle proprie risorse umane** poiché il personale, e più in generale tutte le risorse umane impegnate nei servizi della *Fondazione*, è determinante per il raggiungimento degli obiettivi della *Fondazione* stessa e per la soddisfazione dei clienti, la direzione si impegna a:
 - selezionare le risorse umane secondo requisiti di competenza
 - mantenere e fornire la formazione necessaria a favorire la crescita professionale e deontologica, ad aumentare le conoscenze e competenze tecniche e le capacità individuali e collettive
- **Mantenimento, miglioramento e potenziamento delle strutture**

la Direzione si impegna a rendere disponibili e mantenere efficienti strutture, strumenti ed attrezzature al fine di garantire la migliore capacità di risposta possibile alle necessità degli utenti e l'adeguatezza all'innovazione tecnologica.

SUPERBONUS 110 - Con delibera di CDA del 26.10.2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di intraprendere usufruire degli incentivi fiscali di cui all'art 119 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n.77 (cd Superbonus 110 %) modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.; Il progetto è relativo ad interventi agevolabili nell'ambito delle detrazioni fiscali per l'efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico, con particolare riferimento all'adozione del c.d. Superbonus 110% La proposta si articola in due categorie di interventi con l'obiettivo di consolidare la struttura al fine di migliorarne il comportamento sismico e raggiungere al contempo una riduzione dei consumi energetici contribuendo così ad una maggiore sostenibilità economica ed ambientale.

Durante l'anno 2024 si sono concretizzati i seguenti lavori:

Riduzione del rischio sismico

L'intervento strutturale prevede:

-
- la realizzazione di intonaco armato sulla muratura portante, atto a rinforzare e proteggere la parete stessa, migliorandone la prestazione;
 - la demolizione dell'attuale copertura a muricci e tavelloni, garantendo così una riduzione dei carichi gravanti sulla struttura;
 - la sostituzione delle scale d'acciaio esterne alla struttura.

Efficientamento energetico

L'intervento finalizzato alla riduzione dei consumi energetici ed a garantire il miglioramento del confort degli ambienti interni prevede:

- la coibentazione delle coperture;
- la coibentazione delle superfici perimetrali opache dell'edificio mediante il sistema della facciata ventilata, che combina la posa dello strato isolante, a riduzione delle dispersioni termiche invernali, con la formazione di una camera d'aria ventilata, grazie a cui è migliorato lo sfasamento termico estivo;
- la sostituzione dei generatori di calore esistenti con nuovi generatori ibridi;
- l'implementazione del sottosistema di emissione per la climatizzazione invernale ed estiva mediante la collocazione in ogni ambiente climatizzato di uno split idronico a parete;
- la sostituzione dei serramenti ed oscuranti esistenti;
- l'installazione di un impianto fotovoltaico con relative batterie di accumulo;
- la sostituzione dei montalettighe esistenti.

Modalità organizzative

Ai fini del cantiere sarà destinato tutto lo spazio esterno, compreso parte del parcheggio della struttura. Tali aree, destinate al deposito e accatastamento materiali/macerie ed alla movimentazione dei mezzi di cantiere, saranno opportunamente cintate e quindi interdette ai non addetti ai lavori.

Sarà garantito l'accesso sicuro, esclusivamente pedonale, agli operatori sanitari ed ai visitatori dall'ingresso principale. Sarà invece garantito l'accesso carrabile, stante la presenza di un moviere incaricato, ai fornitori e ai mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Sarà pertanto precluso l'uso dei seguenti spazi ai non addetti ai lavori, per la durata degli stessi, mediante l'uso di opportuna segnaletica e di barriere fisiche:

- aree esterne;
- cortile interno;
- balconi e terrazze.

Le lavorazioni previste verranno eseguite prevalentemente dall'esterno, limitando quanto più possibile l'interferenza tra i visitatori/addetti/fornitori con gli operai del cantiere.

Solo per consentire l'accesso al cortile interno sarà dato modo agli operai di transitare nel corridoio come indicato nella planimetria allegata. Tutti i materiali e le attrezzature di cantiere atti allo svolgimento delle lavorazioni saranno movimentati all'esterno della struttura e tramite gru nei punti nei quali non sia possibile provvedere altrimenti.

Durante l'esecuzione dei lavori, le vie di uscita d'emergenza resteranno sempre accessibili, garantendo la massima sicurezza per tutte le persone presenti nell'area interessata. Si provvederà ad integrare mediante opportuni presidi antincendio, preventivamente concordati con il comando dei Vigili del Fuoco, la dotazione attuale della struttura in tema di protezione antincendio.

Gli interventi che comportano lavorazioni interne alla struttura ed in particolare alle camere degli ospiti della RSA, dicasi la sostituzione dei serramenti ed oscuranti esistenti, nonché il montaggio degli split idronici, saranno eseguiti durante i mesi di clima più mite, intervenendo vacando momentaneamente la stanza d'interesse per la giornata e provvedendo alla pulizia della stessa prima del ripristino della sua funzionalità.

La sostituzione delle caldaie esistenti sarà effettuata durante i mesi di clima più mite, al fine di ridurre il più possibile il disagio per il disservizio e comunque garantendo sempre la fornitura di acqua calda sanitaria.

La necessità di dismettere temporaneamente i montalettighe ai fini della loro sostituzione sarà programmata di modo che possa avvenire riducendo al minimo le tempistiche del disservizio e comunque garantendo sempre il funzionamento di uno dei due impianti esistenti.

L'organizzazione delle attività degli ospiti e la struttura interna verranno mantenuti in uso alle condizioni attuali.

Non è prevista una riduzione temporanea della capacità ricettiva degli attuali 80 posti + 10 centro diurno.

Info varie:

L'inizio lavori delle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Camillo Alberini n.18, 20, Gottolengo (BS) censito, catastalmente al Foglio 19, Mappale 6, sub. 1, di proprietà della Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami – Alberini Onlus è previsto per febbraio 2024.

Appaltatore – General Contractor: Vita Spa (Berlingo – BS)

Opera stimata in circa 7 mln mediante sconto in fattura al 100%, pertanto senza oneri per la Fondazione e senza anticipazioni finanziarie dedicate.

Responsabile Lavori, individuato dal committente e dall'appaltatore: Dott. Giacomo Massa

Progettista: Arch. Alesando Magli

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing. Alessandro Dancelli

▪ **Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale**¹⁹

definendo, mantenendo attive e migliorando costantemente le procedure e le prassi di per l'erogazione e il controllo dei servizi; formando continuamente e coinvolgendo le risorse umane; fornendo le risorse economico-finanziarie necessarie.

▪ **Crescita economica della Fondazione**

la direzione si impegna ad una gestione oculata delle risorse economiche ed a monitorare gli indici di bilancio più significativi.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2024
Obiettivi di intervento strutturale	Mantenimento, miglioramento e potenziamento delle strutture. Contratti per la manutenzione con specifiche imprese. Corretta tenuta dei registri di manutenzione. Implementazione del sistema di efficientamento energetico. Valutazione di proposte avanzate da imprese del settore per l'introduzione di nuove tecnologie
Obiettivi di intervento organizzativo	Miglioramento continuo della efficienza aziendale. Adeguare costantemente procedure/prassi/protocolli in uso per l'erogazione e il controllo dei servizi. Crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane tramite riunioni di gruppo e formazione mirata. Analisi costante del processo di erogazione dei servizi. Monitoraggio degli indici di bilancio più significativi. Applicazione del progetto aziendale "di produttività". Contenimento del costo della retta
Obiettivi di intervento assistenziale	Favorire l'integrazione degli ospiti con il territorio e viceversa. Favorire ed aumentare le occasioni di relazione e socializzazione degli ospiti. Mantenere in efficienza le abilità motorie degli ospiti. Limitare/prevenire lo sviluppo delle ulcere da pressione e contenere le lesioni in atto. Crescita della soddisfazione degli ospiti e dei familiari.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Dall'anno 2020 il servizio semi – residenziale Centro Diurno Integrato della Fondazione Cami Alberini ha subito un forte rallentamento e limitazione a causa delle annose criticità derivanti dalla stagione pandemica COVID -19 e di fatto per circa un triennio ha ospitato solamente 1 – 2 persone; La Fondazione "Centro Servizi Assistenziali Cami – Alberini" Onlus si è imposta una profonda riorganizzazione generale nell'anno 2023 e nel rispetto dei principi ispiratori nonché nella propria mission aziendale di centro servizi ha perseguito convintamente un rilancio del CDI.

Durante l'anno 2024 si sono consolidate le iniziative di cui sopra e si è proceduto a

- pianificare i nuovi spazi che ospiteranno nel 2025 il nuovo CDI;
- riattivare le comunicazioni istituzionali e non tese a rappresentare al territorio questa specifica unità d'offerta che si colloca in una funzione intermedia tra assistenza domiciliare e la residenzialità,

-
- potenziare l'offerta mediante progettualità e messa a disposizione di minutaggi oltre i riferimenti ex lege (a titolo esemplificativo menzioniamo l'ingresso di una nuova educatrice).

Le iniziative richiamate hanno sortito l'effetto positivo di un rinnovato interesse di diverse famiglie ed utenti del territorio raggiungendo così l'obiettivo di raggiungere i 5 ospiti entro il 31.12.2023, e sostanzialmente:

- offrire in regime diurno prestazioni socio – sanitarie, sanitarie e riabilitative;
- offrire in regime diurno nuove opportunità di animazione nonché di creazione e mantenimento di rapporti sociali, anche grazie all'aiuto di diversi volontari ed associazioni locali;

Il dialogo costante con le famiglie, gli utenti, l'analisi dei questionari e di tutti gli strumenti di cui si è dotata negli anni la Fondazione ci permette di constatare la soddisfazione registrata per questo rinnovato spazio e unità d'offerta, ed è forte lo stimolo a proseguire in tal direzione affinché di 10 posti accreditati possano essere presto occupati, obiettivo realizzabile puntando ad un maggiore coinvolgimento degli attori istituzionali, delle famiglie, caregivers onde cercare di soddisfare le diverse esigenze in maniera personalizzata.

Si dà conto in questa sede del percorso di digitalizzazione ed informatizzazione (zucchetti healthcare cba 2.0) che a scavalco tra il dicembre 2023 e gennaio 2024 riguarderà il personale erogante prestazioni nel CDI e che verterà non solo sull'operatività ma anche per una maggiore puntuale redazione, archiviazione e monitoraggio dei documenti e degli adempimenti (castella sociosanitaria – informazioni – rendicontazioni etc).

L'anno 2023 è stato un vero spartiacque per la Fondazione CSA Cami Alberini Onlus; Dopo un 2022 che ha registrato il picco massimo storico di turnover del personale, ed il palesarsi di impellenti scelte di rinnovamento organizzativo, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto modificando l'assetto dello stesso CDA ed incaricando lo scrivente Project Manager di una vera e propria ristrutturazione aziendale.

Durante l'anno 2024 si sono consolidati e resi stabili i nuovi piani di lavoro, rimodellato l'organizzazione interna, avviato lavori di equipe, dato corso all'esternalizzazione del servizio di ristorazione e di pulizia, istituito e regolamentato "l'ufficio acquisti", e molto tempo è stato dedicato al riconnettere i rapporti e legami con il territorio; in quest'ottica rientrano le molteplici iniziative che hanno visto il coinvolgimento di associazioni e istituzioni, ospitate all'interno dei locali della Cami - Alberini, per dar vita a momenti ricreativi e di svago nel rispetto delle disposizioni normative e della Direzione Sanitaria. Gli Interventi succitati si sono resi indispensabili per affrontare con mezzi idonei, anche formali, quello che, fin dall'inizio di questo nuovo corso, è parso evidente essere "la" questione per eccellenza: l'emorragia dell'organico, in primis le ASA. Possiamo dire, dopo mesi di incessante ricerca, che il risultato è tangibile nel ritrovato equilibrio delle forze lavoro, merito anche dei numerosi dipendenti che hanno creduto nella nostra azione di rilancio, dimostrando quell'attaccamento alla propria missione che è, e potrà esserlo ancor di più un domani, il vero valore aggiunto di una RSA.

Nuovi ingressi e forze “storiche”, quindi, in quel mix che sta ridando forza alla proposta complessiva della Fondazione; compreso il centro diurno, a suo tempo svilito dal Covid e che ora, dopo aver beneficiato di un restyling interno frutto della generosità di alcuni nostri concittadini, rivedrà cinque anziani rianimarlo e viverlo quotidianamente (si rimanda a relazione CDI).

La Fondazione ha pertanto avviato un nuovo capitolo dell'importante storia che l'ha caratterizzata e nell'anno di riferimento non solo ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'anno precedente, ma sviluppato e monitorato, come da prassi consolidata per il raggiungimento dei propri obiettivi ci si avvale di diversi strumenti, volti ad estrapolare, rispetto ai dati desunti dalle indagini effettuate, eventuali criticità in ambito lavorativo e soprattutto a porre in essere le necessarie azioni migliorative; Ambiti di intervento Tenuto conto che il fine ultimo di ogni indagine deve essere lo sforzo teso a migliorare la qualità di vita della persona assistita, si è cercato negli ultimi anni di lavorare su un progetto di più ampio respiro, teso a curare aspetti a volte trascurati nella concezione di cura, propria del passato. Ponendosi in una diversa ottica, che privilegia, oltre alla qualità delle cure in senso prettamente sanitario ed assistenziale, anche una particolare attenzione all'ambiente di vita. A seguito di rilevazione tramite customer satisfaction, somministrata ad ospiti, familiari e personale, talune criticità, la Fondazione intende farvi fronte, predisponendo azioni correttive e migliorative, tese a risolvere le problematiche evidenziate, a titolo esemplificativo, maggiore offerta educativa e di animazione, manutenzioni straordinarie, partecipazione attiva del personale alla vita della Fondazione. A tal proposito gli obiettivi futuri, tra i quali quelli a seguito citati, intendono quindi concentrarsi sulla promozione e l'incentivazione degli interventi in atto e sullo sviluppo di nuove prospettive per il futuro, coinvolgendo maggiormente le risorse umane impegnate nel lavoro sanitario, assistenziale, educativo, fisioterapico, in una nuova visione del concetto di assistenza. Circa la modalità di diffusione dei risultati e delle indagini effettuate e delle azioni migliorative da intraprendere per il futuro, avviene mediante il diretto coinvolgimento di tutti gli attori ossia con il rinnovato lavoro di equipe che ha caratterizzato l'anno 2023, nonché che con gli strumenti consolidati quali affissione, ben fruibile dal pubblico, alla bacheca della Fondazione.

Come accaduto nel 2023/2024 anche per l'annualità 2024/2025 siamo al lavoro per promuovere nuovamente un corso ASA gratuito, da tenere a Gottolengo poiché l'organico è elemento imprescindibile per garantire standard adeguati e d'eccellenza come da mission aziendale.

Priorità per l'anno venturo riveste l'avvio dei lavori per efficientare la vetusta struttura, diamo conto infatti dell'avvio dell'iter per ottenere il “superbonus 110” : se il Governo confermerà quanto attualmente previsto dalle norme, sarà l'occasione per realizzare interventi edilizi di portata storica beneficiando dello sconto in fattura: cappotto, coibentazioni, infissi, pompa di calore, fotovoltaico. Altrettanto importante sarà il passaggio ad un software gestionale maggiormente evoluto e relativo programma di formazione per l'utilizzo dello stesso, nonché all'avvio di una sperimentazione del servizio di deblistering dei farmaci.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore. Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2024	2023	2024	2023
Immobilizzazioni materiali nette	4.841.346	4.992.887	74%	85%
terreni e fabbricati	4.492.991	4.582.554	69%	78%
impianti e macchinario	180.454	199.463	3%	3%
attrezzature industriali e commerciali	103.865	132.983	2%	2%
altri beni	64.036	77.887	1%	1%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0%	0%
Beni in leasing	0	0	0%	0%
Immobilizzazioni immateriali	2.094	6.714	0%	0%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0%	0%
IMMOBILIZZAZIONI	4.843.440	4.999.601	74%	85%
Rimanenze	8.646	13.187	0%	0%
Crediti ver clienti	330.190	197.927	5%	3%
Altri Crediti (+ratei e risconti)	644.941	5.868	10%	0%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0%	0%
LIQUIDITA' DIFFERITE	983.777	216.982	15%	4%
depositi bancari e postali	697.925	636.636	11%	11%
denaro e valori in cassa	1.147	797	0%	0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	699.072	637.433	11%	11%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.526.289	5.854.016	100%	100%

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

PASSIVO	2024	2023	2024	2023
Fondo dotazione e riserva	4.740.946	4.727.079	73%	81%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0%	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	32.146	13.867	0%	0%
MEZZI PROPRI	4.773.092	4.740.946	73%	81%
TFR	577.553	572.161	9%	10%
Rate leasing a scadere	0	0	0%	0%
Fondi e debiti a Medio Termine	15.000	15.000	0%	0%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0%	0%
PASSIVO CONSOLIDATO	15.000	15.000	0%	0%
Fornitori	307.443	283.214	5%	5%
Anticipi da clienti	0	0	0%	0%
Altri debiti + ratei e risconti	853.201	242.695	13%	4%
Banche Passive	0	0	0%	0%
DEBITI A BREVE	1.160.644	525.909	18%	9%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.526.289	5.854.016	100%	100%

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	2024	2023	2024	2023
Attività Istituzionale	1.682.749,00	1.673.616,00	26%	29%
Contributi	1.414.381,12	1.268.230,00	22%	22%
CDI	39.412,26	12.761,31	1%	0%
Fisioterapia	47.396,40	47.429,40	1%	1%
pasti SAD e altri servizi	74.497,67	57.222,68	1%	1%
Affitti	25.495,19	29.225,13	0%	0%
varie	59.295,85	21.185,35	1%	0%
contrinuto 5 per mille	2.326,58	3.210,08	0%	0%
contributi Enti pubblici per formazione	53.501,52		1%	0%
Erogazioni liberali	3.140,00	3.297,00	0%	0%
FATTURATO NETTO	3.402.195,59	3.116.176,95	52%	53%
Acquisti di beni e servizi	-616.753,71	-556.321,68	-9%	-10%
Variazione delle rimanenze	-4.540,51	-41.780,41	0%	-1%
Altri costi operativi	-171.708,97	-175.585,56	-3%	-3%
Affitti e Leasing	0,00	0,00	0%	0%
VALORE AGGIUNTO	2.609.192,40	2.342.489,30	40%	40%
Spese personale	-2.321.327,91	-2.083.043,86	-36%	-36%
MARGINE OPERATIVO LORDO	287.864,49	259.445,44	4%	4%
Accantonamento TFR	-80.646,50	-87.086,74	-1%	-1%
Ammortamenti	-174.406,42	-170.481,85	-3%	-3%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	32.811,57	1.876,85	1%	0%
Proventi finanziari	6.201,00	5.178,96	0%	0%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	39.012,57	7.055,81	1%	0%
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0%	0%
REDDITO DI COMPETENZA	39.012,57	7.055,81	1%	0%
Proventi straordinari	3.026,84	11.560,18	0%	0%
Oneri straordinari	-3.482,77	-245,23	0%	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	38.556,64	18.370,76	1%	0%
Imposte dell'esercizio	-6.411,00	-4.504,00	0%	0%
REDDITO D'ESERCIZIO	32.145,64	13.866,76	0%	0%

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

Analisi per indici

INDICI DI LIQUIDITA'	2024	2023
INDICE SECCO DI LIQUIDITA'		
attività correnti/passività correnti	1,45	1,62
MARGINE DI TESORERIA		
disp.liquide imm+liquidità-passività correnti	513.559,00	315.319,00

INDICI DI SOLIDITA'	2024	2023
MARGINE DI STRUTTURA		
mezzi propri- immobilizzazioni	-70.348,00	-258.655,00
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
mezzi propri / immobilizzazioni	0,99	0,95
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARI		
mezzi di terzi/mezzi propri	0,37	0,23
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO		
mezzi di terzi/totale fonti	0,37	0,23

INDICI ECONOMICI	2024	2023
INDICI DI REDDITIVITA' ROE		
costo del venduto/ricavi vendita	0,79	0,76
costo del personale /ricavi vendita	0,73	0,70
oneri finanziari/ricavi vendita	0,00	0,00
risultato prima delle imposte / ricavi vendita	0,01	0,01
risultato d'esercizio / ricavi vendita	0,01	0,00

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0-%	2.7%	---%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	2.72%	2.3%	---%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	1.45%	69.8%	---%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	-0.02%	0.5%	---%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0.02%	14.60%	---%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%
Immobilizzazioni immateriali	2.094	0%	6.714	0%	96	0%
Immobilizzazioni materiali	4.841.347		4.992.887		5.056.624	
<i>Di cui immobili</i>	4.492.991	92%	4.582.554	92%	4.616.355	91%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	284.319	7%	332.446	7%	351.784	7%
<i>Di cui immobilizzazioni</i>	64.036	1%	77.887	1%	88.485	2%
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	
Totale immobilizzazioni	4.843.441		4.999.601		5.026.720	

Patrimonio "immobiliare"	2024		2023		2022	
	n.	€	n.	€	n.	€
Immobili posseduti dall'Ente	2	4.492.991	2	4.582.554	2	4.616.354
di cui utilizzati direttamente	1	3.685.909	1	3.757.790	1	3.773.909
di cui a reddito	1	807.083	1	824.764	1	842.446
Proventi dagli immobili a reddito		25.495		29.225		13.000

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.729.929	1.694.467	1.549.910
Enti pubblici	1.551.848	1.364.793	1.384.212
Enti del terzo settore			
Imprese			
5 per mille	2.327	3.210	6.441

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2023

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato non è quantificato in quanto la Fondazione non utilizza volontari.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

L'Ordinanza del Ministro della Salute del 27 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre 2023 sancisce l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie per lavoratori, utenti e visitatori fino al 30 giugno 2024.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	107.860,92	536265	76.215,72	224434
Consumo di acqua	18.056,10	8304	15.969,81	4622,648
Consumo di gas	103.232,00	96259	66.210,00	60981
Produzione di rifiuti	2.306,29	2360	2.770,86	3600

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione ai sensi della Legge n. 241/1990";
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli Enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti in tema di trasparenza previsti dalla delibera ANAC n. 294/2021.
- Regolamento per la gestione di segnalazioni di illeciti o irregolarità attraverso la procedura di Whistleblowing

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

art. 6: I Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione; in particolare:

- delibera i programmi della Fondazione;
- conferisce gli incarichi professionali di qualunque tipo di natura;
- approva il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo;

-
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;
 - delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili ed immobili;
 - provvede alla nomina del Presidente;
 - provvede alla nomina del Segretario Direttore e degli eventuali Dirigenti Responsabili dei vari servizi, determinandone gli obiettivi e il trattamento economico, nel rispetto della normativa e dei contratti di lavoro vigenti;
 - provvede alla nomina del Membro o dei Membri dell'Organo di revisione;
 - delibera il Regolamento di organizzazione ed amministrazione e gli altri regolamenti della Fondazione;
 - delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli già spettategli per statuto;
 - delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende;
 - delibera eventuali modifiche od integrazioni statuarie;
 - stabilisce il criterio di ammissione dei Benefattori alla relativa Consulta.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 7, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statuarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio;
- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri;
- ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà avvenire con termini e modalità più brevi, stabilite dal Consiglio stesso.

Il verbale n. 01 del 16.04.2024 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 02 del 04.07.2024 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 03 del 10.08.2024 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

Il verbale n. 04 del 12.12.2024 della riunione viene redatto a cura del Segretario Dott. Giacomo Massa e firmato dal Presidente Andrea Milzani e dal Segretario stesso.

I componenti del Consiglio, con verbale del 10 ottobre 2019 preso atto che l'incarico al Presidente e ai Membri del Consiglio è sempre stato svolto a titolo completamente gratuito, con voti unanimi ha approvato che nessuna indennità o rimborso spese sostenute vengano erogate ai membri facenti parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione C.S.A. Cami – Alberini Onlus.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere *a)* e *b)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere *a)* e *e)*; il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere *a)* e *b)*, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 10/04/2025 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

-
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
 - ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.